

LO SPORT

Giornata speciale a Marina di Ragusa

Giornata speciale all'insegna dello sport. E' quella che, promossa dalla Cna territoriale, si è tenuta domenica scorsa per onorare la memoria di Pippo Tumino con una corsa podistica.



SERVIZIO pag. XIII

VITTORIA

Passaggio a livello soppressione al via

Per la soppressione del passaggio a livello della Fontana della pace, tratto Vittoria-Comiso. è iniziato il cronoprogramma. Il progetto esecutivo pronto nel 2019. Entro i primi mesi del 2020 gara da bandire. E' l'esito dell'incontro con Falcone.

GIUSEPPE LA LOTA pag. X

Vittoria

Passaggio a livello, via alla soppressione

Il vertice. Ieri mattina l'incontro del commissario D'Erba con il sindaco di Comiso Schembari e l'assessore regionale Falcone con il quale è stato concordato il cronoprogramma dei lavori di eliminazione delle sbarre



Un momento dell'incontro tenuto nell'aula consiliare di Palazzo di città a Comiso. A sinistra il passaggio a livello e sotto il commissario d'Erba

Il progetto esecutivo sarà pronto nel 2019. Entro i primi mesi del 2020 si potrà bandire la gara



GIUSEPPE LA LOTA

Per la soppressione del passaggio a livello della Fontana della pace, tratto Vittoria-Comiso, è iniziato il cronoprogramma. Il progetto esecutivo sarà pronto nel 2019. Entro i primi mesi del 2020 si potrà bandire la gara e iniziare i lavori dopo l'aggiudicazione. Questi i tempi dettati dall'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti Marco Falcone presente ieri mattina a Comiso per una conferenza di servizio sulla vicenda del passaggio a livello. Roba da metterci subito una firma e aspettare con soddisfazione

l'inizio dei lavori. E se questo accadrà, lo si deve soprattutto all'unico polo ospedaliero tra le città di Comiso e Vittoria che ha posto la soluzione della barriera viaria come assolutamente prioritaria e ineludibile.

Un incontro proficuo, dunque, tra l'assessore Falcone, accompagnato dal deputato regionale Giorgio Assenza, il sindaco Maria Rita Schembari, il commissario prefettizio presso il Comune di Vittoria, Gaetano D'Erba, e i rappresentanti territoriali e provinciali della Cna. Falcone ha precisato che il superamento del passaggio a livello tra Comiso e Vittoria fa parte di un piano regionale, finanziato con circa 67 milioni di euro, dei quali 52 milioni a carico della Regione siciliana e il rimanente a carico di Rfi. "Entro questo stesso mese di luglio - ha specificato l'assessore Falcone - Regione siciliana e Rfi firmeranno il relativo

contratto che aprirà la strada alla progettazione delle opere".

Il sindaco Schembari e il commissario prefettizio per Vittoria D'Erba hanno evidenziato come la costituzione di un unico polo ospedaliero tra le città di Comiso e Vittoria ha posto la soluzione della barriera viaria come assolutamente prioritaria e ineludibile. "Il passaggio a livello alle porte di Vittoria - ha osservato Schembari - rappresenta una grave iattura nel sistema di viabilità soprattutto in relazione alla necessità di raggiungere senza alcun intoppo il nosocomio vittoriese nei casi di urgenza. Infatti, è accaduto spesso che un'ambulanza, nel corso del suo intervento d'emergenza, abbia dovuto sostare di fronte alle sbarre chiuse del passaggio a livello in attesa del transito di un treno prima di raggiungere l'ospedale. La soppressione del passaggio a livello, pertanto, consentirà soccorsi più immediati per malati e feriti e, più in generale, aumenterà la sicurezza per il traffico veicolare". Dopo la questione passaggio a livello, Falcone ha riferito di altri due importanti e interessanti progetti che riguardano l'aeroporto e l'area Usa dell'ex base Nato.

LA PREMessa. «Regione e Rfi firmeranno il contratto che sbloccherà l'appalto delle opere necessarie»

TACCUINO

IL METEO

Sole e caldo. Temperature comprese fra 20 e 31 gradi. I venti, moderati, soffieranno prevalentemente da Ovest-Sud-Ovest. Il sole sorge alle 5.45 e tramonta alle 20.24. La luna, crescente, leva alle 05.17 e cala alle 20.14. Altezza onde: da 2 a 3 cm.

NUMERI UTILI

Polizia: via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932-981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932.981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel. 0932.980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazza Sorelle Arduino, 22. Tel: 0932-980976. Polizia Municipale: Via S.re Incardona, s.n. Tel: 0932-514811.

FARMACIA DI TURNO

Guastella, via Forcone 58, telefono 0932.981645

Era al vertice della Camcom



Pippo Tumino, scomparso nel 2010, è stato un personaggio di spiccata levatura per il mondo economico dell'area iblea. Oltre ad avere occupato il ruolo di segretario provinciale della Cna, è stato anche presidente della Camera di Commercio di Ragusa.

Oltre 160 iscritti alla gara podistica che è stata promossa dalla Cna territoriale al porto turistico di Marina di Ragusa

MARINA DI RAGUSA. Oltre 160 partecipanti, un'atmosfera straordinaria, tanta voglia di fare sport e, soprattutto, la volontà di onorare nella maniera più opportuna una figura di spessore come Pippo Tumino, indimenticato dirigente della Cna oltre che presidente della Camera di Commercio, a nove anni dalla scomparsa. La prima edizione del memorial Pippo Tumino, promosso dalla Cna territoriale di Ragusa, con il patrocinio del Comune e l'organizzazione tecnica dell'Asd Ispica Running, è stata un successo.

La manifestazione si è tenuta domenica pomeriggio con partenza e arrivo nella piazzetta del porto turistico di Marina di Ragusa. I partecipanti hanno sostenuto un percorso complessivo di 8,9 chilometri.

«E' stata - afferma il presidente della Cna territoriale di Ragusa, Giuseppe Santocono - una kermesse sportiva che, in qualche modo, è riuscita ad esprimere quello che era il dinamismo e la vitalità di un personaggio come Pippo che come organizzazione di categoria ci sentiamo il dovere di onorare sempre nella maniera migliore. Lui ha dato parecchio non solo alla nostra realtà ma all'intero territorio ibleo scommettendosi su tematiche specifiche riguardanti il rilancio dello sviluppo economico territoriale».

«Le ricadute di questo appuntamento - afferma il segretario territoriale della Cna di Ragusa, Giovanni Brancati - si possono considerare molto positive perché non solo abbiamo coinvolto questo numero consistente di atleti grazie all'attenzione dell'Ispica Running presieduta da Tonino Occhipinti ma siamo riusciti a catturare l'interesse del pubblico. Ed era quello che, in qualche modo, ci prefiggeavamo di fare per ricordare la figura di Pippo. Credo che ciò ci spinga in qualche modo a pensare già all'organizzazione della seconda edizione del memorial il prossimo anno».

A dare il via alla gara, dopo lo start, la signora Anna, vedova di Pippo. Erano presenti molti parenti dell'indimenticato dirigente della Cna, compresa la figlia Daniela che ha premiato la prima classificata negli Assoluti.

Questi i risultati della prima edizione del memorial valida come sesta prova del Gran Prix provinciale degli Iblei 2019. Assoluti maschile: primo Tony Liuzzo (Atl. Augusta Club) con il tempo di 31'34"; secondo Michele Carrubba dell'Asd Borgaretto 75; terzo Vincenzo Schembari dell'Atletica Padua. Assoluti femminile: prima Elisa Simonelli dell'Ultrarunning Ragusa con il tempo di 41'50", seconda Sabrina Mazza dell'Asd Barocco Running e terza Rosita Sessa dell'Asd Eloro Running. A ciascuno di loro è stata consegnata una coppa. Le medaglie, invece, per i primi tre classificati di ogni categoria. Questi i risultati. Allievi maschile: primo Salvatore Zagarini, secondo Francesco Mezzasalma. Juniores maschile: primo Samuele Noto, secondo Abdelhak Amrouch. Promesse

maschile: primo Salvatore Giannone, secondo Luis Alejandro Aprile. Seniores maschile: primo Salvatore Greco, secondo Giuseppe Barone, terzo Antonio Iozzia. Master 35: primo Stefano Giurandella, secondo Giuseppe Blundo, terzo Salvatore Zocco.

M40: primo Rosario Ciccarella, secondo Sebastiano Coffa, terzo Antonio Zagarini. M45: primo Giuseppe Licitra, secondo Vincenzo Sparta, terzo Cristian Di Giorgi. M50: primo Enzo Gianninoto, secondo Carmelo Spata, terzo Giovanni Scifo. M55: Giovanni Ciccarella, secondo Giorgio Cavalieri, terzo Rosario Raniolo. M60: primo Carmelo Moltisanti, secondo Vincenzo Di Raimondo, terzo Giuseppe Vindigni.

ESPERIMENTO RIUSCITO

Entusiasmo alle stelle e la voglia di fare sport che prevale su tutto



Un memorial per ricordare Pippo «Esprimeva gioia e dinamismo»

I risultati. Tony Liuzzo è stato il più veloce del gruppo anticipando Carrubba e Schembari. Tra le donne è arrivata prima Elisa Simonelli

M65: primo Salvatore Paternò, secondo Vincenzo Floriddia, terzo Carmelo Martorana. M70: primo Francesco Ruscica. Per quanto riguarda le donne, Seniores femminile: prima Sabrina Mazza, seconda Martina Statello. M35: prima Claudia Carmela Maria Cali, seconda Melissa Schembari. M40: prima Gisella Spadaro, seconda Carmen Cascone, terza Simona Casabene. M45: prima Rosita Sessa, seconda Antonia laquez, terza Concetta Rimmardo. M50: prima Rossella Tumino, seconda Maria Grazia Gallo. M55: Guglielma Taranto. M60: Maria Tidona.



Sopra il podio maschile degli Assoluti. A sinistra, quello femminile. In alto Pippo Tumino sorridente e, subito sotto, alcuni dirigenti della Cna territoriale di Ragusa alla partenza poco prima del raduno degli atleti. A centro, due momenti della manifestazione che si è tenuta a Marina di Ragusa

La polemica

Luce al led a Modica, Sgarbi: i centri storici tanti luna park

Il sindaco Ignazio Abbate:
«Manteniamo la promessa
di seguire il mercato»

Pinella Drago

MODICA

Con il passare dei giorni si fa sempre più aspra la polemica sulla sostituzione delle lampade a luce calda con quelle a led a luce bianca in corso nel centro storico di Modica.

«In nome di una ossessiva idea di risparmio energetico, si trasformano i centri storici d'Italia in luna park psichedelici. Accade a Modica, uno dei luoghi simbolo del barocco siciliano», così il critico

d'arte Vittorio Sgarbi ieri è entrato a gamba tesa nel dibattito che da settimane impegna la comunità e la classe politica modicana. Modica non si arrende e chiede che il sindaco azzeri l'intervento.

Lo vuole una petizione online tuttora in corsa, lo ha disposto l'ex soprintendente ai beni culturali di Ragusa Calogero Rizzuto con un provvedimento di sospensione dei lavori e con una denuncia alla Procura della Repubblica di Ragusa, lo chiede Italia Nostra Sicilia. Ieri Sinistra Italiana con Vito D'Antona ha aspicato che il sindaco Ignazio Abbate «faccia chiarezza e renda pubblico il progetto originario che prevede la sostituzione delle lampade e la tipologia scelta a suo



Il capo della giunta modicana.
Ignazio Abbate

tempo, il costo dell'intervento e se i lavori sono sospesi». Sinistra Italiana chiede anche che il primo cittadino promuova un incontro urgente con i responsabili regionali di Italia Nostra Sicilia per un confronto.

Ieri mattina il sindaco Abbate è tornato sull'argomento ed ha spiegato che «quelle ancora da sostituire, circa il 70 per cento nel centro storico, e quelle già sostituite verranno rimpiazzate da nuovissime lampadine a led a 2300 gradi Kelvin dunque ancora più calde di quelle recentemente installate di 3000 Kelvin. In questo modo manteniamo la parola data di seguire l'andamento del mercato in materia di illuminazione pubblica ri-

volgendo l'attenzione ad una luce più calda possibile – sono le parole del primo cittadino – ai personaggi illustri della cultura e della politica vorrei chiedere per quale motivo in tanti anni di politica non sono mai stati in grado di proporre una legge che potesse regolamentare il complesso sistema delle illuminazioni pubbliche nei centri storici italiani, visto che non parliamo di un problema che riguarda solo Modica. La differenza tra noi e loro è sempre quella: c'è chi adora cavalcare l'onda emotiva del momento qualsiasi sia l'argomento e chi lavora in silenzio, prendendosi insulti e quant'altro per il bene pubblico. Mentre sui social infuriava il dibattito, a Pa-

lazzo San Domenico lavoravamo per cercare la migliore soluzione che potesse conciliare risparmio energetico e salvaguardia del paesaggio. Per il momento l'abbiamo trovata grazie a questi ultimi led a 2200 Kelvin che ci consentono di avere la luce più calda in commercio. Sottolineo per il momento – perché non escludiamo in futuro di abbassare ancora di più la gradazione quando un nuovo ed affidabile prodotto verrà messo sul mercato. Ci tengo a sottolineare come la sostituzione delle luci già installate sia completamente a costo zero per le casse dell'ente, quindi nessun aggravio per i cittadini» (P10)

Infrastrutture

L'autoporto di Vittoria resta in balia dei vandali

Completato nel 2016 non è stato consegnato

L'assessore regionale alle Infrastrutture: quest'opera è una cattedrale nel deserto

Francesca Cabibbo

VITTORIA

L'autoporto di Vittoria, una cattedrale nel deserto. L'opera, è stata completata nel 2016 e venne inaugurata nella primavera di quell'anno, è stata collaudata all'inizio del 2018. A tutt'oggi, però, non è stata ancora consegnata al comune. Rimane un'incompiuta, una bella opera che non è mai entrata in funzione. Oggi c'è solo il primo stralcio, il secondo stralcio non è stato ancora progettato.

Nel frattempo, ladri e vandali hanno distrutto tutto ciò che era possibile. Tutti i tombini sono stati sollevati, i cavi elettrici sono stati rubati. Non ci sono più neanche le griglie in ferro per gli scarichi delle acque bianche. Alcuni uffici non sono mai stati completati (pare a causa di alcuni costi non previsti), altri sono stati invasi dai piccioni e sono in condizioni di devastazione. Molti impianti non ci sono più. Il cancello d'ingresso, un tempo automatizzato, oggi viene aperto e chiuso a mano. Non c'è più energia elettrica ed una grossa catena con il catenaccio provvede a impedire – almeno formalmente – l'ingresso a chi non è autorizzato. In realtà, in questi anni, i ladri hanno spadroneggiato

L'ultima tappa della giornata ragusana di Marco Falcone è stata proprio nell'autoporto. Anche stavolta c'era-

no con lui Gaetano D'Erba, Maria Rita Schembari e l'assessore Manuela Pepi, Giorgio Assenza, i rappresentanti della Cna, Giuseppe Santocono, Giorgio Stracquadaino, Giovanni Brancati. C'era anche il responsabile dell'impresa che ha realizzato i lavori, Giuseppe Ingallina. La visita ha costretto a fare i conti con la realtà. «Quest'opera è una cattedrale nel deserto – ha detto Falcone – Avvieremo degli accertamenti per verificare di chi sono le responsabilità e, al contempo, cercheremo di trovare delle soluzioni. Servono dei nuovi fondi per comple-

tare quest'opera e farla entrare in funzione. Potrebbe svolgere un ruolo importante, anche per il cargo, per il vicino aeroporto. Puntiamo a metterlo in collegamento con quello di Melilli, Catania, Milazzo, Termini Imerese».

Falcone ha dato appuntamento tra venti giorni. Tornerà a sedersi ad un tavolo con i tecnici dei comuni di Vittoria e Comiso. Poi bisognerà pensare il modello di gestione. Gaetano D'Erba ha dato la disponibilità della Vittoria Mercati una partecipata interamente del comune che potrebbe svolgere questo compito. (*FC*)



Furti di ferro. Uno dei chiusini rimossi insieme alle grate (*FOTO FC*)

Lotta ai rifiuti

Scicli, ispettori ambientali in 14 hanno preso servizio

Il sindaco ribadisce l'impegno nella politica del controllo del territorio

SCICLI

Tolleranza zero per chi sporca l'ambiente. Gli agenti della Polizia locale proseguono nell'azione di contrasto per chi abbandona rifiuti ingombranti nel territorio. Il sindaco Enzo Giannone ha proceduto alla nomina degli ispettori ambientali volontari in servizio nel territorio comunale di Scicli. Si tratta di Giuseppe Arrabito, Giuliana Donzella, Marta Fede, Luca Gallaro, Gino Giannì, Vincenzo Grimaldi, Gaetano Giuseppe Lasagna

Liuzzo, Francesco Loreface, Graziano Lutri, Francesco Lutri, Simone Puccia, Gaetano Puglisi (1955), Mariarita Trovato e Maurizio Trovato. «La nomina degli ispettori - spiega il sindaco Giannone - si inquadra nella politica di controllo e tutela del territorio posta in essere dal comando di polizia municipale su direttiva del sindaco utilizzando tutti gli strumenti consentiti dalla normativa vigente. Su questi temi, cioè i temi dell'ambiente e della sua salvaguardia l'indirizzo dell'amministrazione comunale, recepito dagli uffici competenti in particolar modo la polizia il corpo di polizia municipale e il settore ambiente, è tolleranza zero». (*LE*)

Comiso e Vittoria

Il passaggio a livello sarà eliminato

Si trova lungo la strada di collegamento con il Comune di Chiaramonte
Il progetto è stato presentato all'assessore regionale alle Infrastrutture Falcone

Francesca Cabibbo

COMISO

La soppressione del passaggio a livello all'ingresso di Vittoria, lungo la strada di collegamento con Comiso e Chiaramonte: questo il progetto messo in cantiere dall'amministrazione comunale di Comiso e da quella di Vittoria e sottoposto ieri all'assessore regionale alle Infrastrutture Marco Falcone. L'incontro è stato promosso dal sindaco di Comiso, Maria Rita Schembari e dalla Cna di Vittoria e Comiso. Vi ha preso parte anche il commissario straordinario di Vittoria, Gaetano D'Erba. Era presente anche Giorgio Assenza, presidente dei deputati questori dell'Ars.

Un incontro operativo che deve servire a dettare tempi e modalità per l'avvio del progetto si terrà entro luglio. Si è calcolato un costo complessivo di 67 milioni di euro: 52 milioni dovrebbero essere a carico della Regione, 15 a carico delle Ferrovie (Rfi) «Entro il mese di luglio - ha assicurato l'assessore Falcone - Regione siciliana e Rfi firmeranno il relativo contratto che aprirà la strada alla progettazione delle opere».

Il comune di Vittoria dovrà farsi carico dell'invio a Palermo di un progetto preliminare per avviare l'iter di finanziamento. Il bando potrebbe essere pronto nei primi mesi del 2020. Ma per la realizzazione dell'opera occorreranno non meno di due anni.



Il progetto. Sottoposto dal sindaco Schembari alla Regione

Nel frattempo, sarà necessario predisporre una viabilità alternativa. Una bretella già esistente (in questo momento poco più di una trazzera) dovrebbe essere risistemata e dovrebbe, già da ora, essere utilizzata dalle ambulanze sia in entrata che in uscita da Vittoria. Un'adeguata segnaletica indicherà alle ambulanze il percorso alternativo per evitare di rimanere imbottigliati nel traffico e di restare dietro le sbarre magari per dieci minuti: tempi che potrebbero rivelarsi fondamentali per salvare una vita umana.

Il commissario straordinario D'Erba ha assunto l'impegno di predisporre il progetto per la sistemazione di questa stradella secondaria, poiché l'opera ricade interamente sul territorio di Vittoria; il comune di Comiso, con il suo ufficio

**L'incontro operativo
Per la realizzazione
dell'opera si prevede
un costo complessivo
di 67 milioni di euro**

tecnico, lo supporterà. Falcone ha anche effettuato un sopralluogo nella zona, per rendersi conto "de visu" della situazione.

«Il passaggio a livello alle porte di Vittoria - ha detto Maria Rita Schembari - rappresenta una grave iattura soprattutto per la necessità di raggiungere l'ospedale nei momenti di urgenza. La soppressione consentirà soccorsi più immediati per malati e feriti e aumenterà la sicurezza per il traffico veicolare. La presenza dell'assessore Falcone e le sue parole, ci confortano perché delineano una soluzione del proble-

ma in tempi ragionevolmente brevi».

Gaetano D'Erba ha aggiunto: «Quest'opera è importante per noi. Garantiamo il supporto dell'ufficio tecnico per far sì che tutto proceda celermente».

In cantiere ci sono anche altri progetti. La società toscana Navigo è interessata a realizzare delle attività diportistiche in questa zona del mediterraneo, a Pozzallo e Marina di Ragusa. L'aeroporto di Comiso permetterebbe l'arrivo di voli charter organizzati.

Ma ci sono altri progetti che riguardano l'aeroporto. «Alcune agenzie che si occupano di aerospazio - ha detto il sindaco - e in particolare della progettazione di piattaforme stratosferiche per il controllo climatico e ambientale sono interessate al nostro aeroporto e alle strutture circostanti, per impiantare centri di ricerca. Ciò potrebbe rappresentare un'interessante ipotesi di nuovo utilizzo dell'aerea Usa attualmente inutilizzata». Per Falcone, «la creazione di un polo d'eccellenza aerospaziale a Comiso rappresenterebbe un grande focus sul Mediterraneo. Questo grande progetto di ricerca può rappresentare una notevole risorsa per l'intera area mediterranea. Abbiamo chiesto ai proponenti non più un'idea ma un vero e proprio progetto che possa essere negoziato a Bruxelles per essere inserito nella nuova linea di finanziamento dell'Ue per il periodo 2021-2027». (FC)

SCICLI

Allo studio un sistema di trasporto intercomunale

● La sede della Cna di Scicli ha ospitato un incontro tra gli operatori del settore Turismo e Commercio associati all'organizzazione e il vicesindaco Caterina Riccotti. Alla fine dell'incontro è stato redatto un documento per il sindaco, all'assessore allo Sviluppo e quello ai Tributi. Il vice sindaco in ogni caso ha sottolineato come alcune delle istanze degli artigiani sono in fare di concretizzazione altre possono essere validi suggerimenti futuri. Al centro dell'attenzione la questione del trasporto pubblico rispetto al quale la giunta intende realizzare un progetto condiviso con altri enti locali. (*LE*)